

Proseguono le azioni di consolidamento del nostro fronte.

Dopo la battaglia fra Piave e Sile.

Da S. A. Divisione e la 4. A. Divisione del 3. Corp. d'Armata, che più oltre di averci dal giorno 15 difeso saldamente Venezia e preclusa al nemico una via di invazione, sono veramente degne delle citazioni che il Supremo Comando volle, a titolo d'onore, dettare per esse. Per ben comprendere il valore dell'onorevole spiegata da queste due magnifiche divisioni bisogna riferire sommariamente la storia del territorio sul quale esse hanno combattuto.

Il bollettino francese delle 15.

Il comunicato ufficiale delle 15 dice: «Notte caratterizzata da alcune azioni di artiglieria tra la foresta di Villers Cotteret e la Marna, senza azioni di fanteria».

Il bollettino tedesco.

Si ha da Berlino: «L'attività dell'artiglieria ha ripreso ieri sera ed ha raggiunto durante la notte grande violenza ed ha continuato dalle due parti della Syla. Sul canale La Bassée e dalle due parti della Somma viva attività di ricognizione e piuttosto violente offensive del nemico verso Morris e sud della Syla. Il giorno di artiglieria continua forte da ovest di Chateau Thierry. Offensive sempre contro il settore di Quignoy e a sud ovest di Reims furono respinte».

L'opera delle Divisioni.

La 54. Divisione, coi suoi granatieri e con le sue fanterie ha spiegato opera magnifica perché, inviata a combattere il giorno prima, ha impegnato le sue fanterie e ha conquistato il terreno di per sé stesso difficilissimo e si impegnò per modo che fino dal primo giorno di combattimento tanto premette sul nemico da costringerlo ad arretramenti significativi.

Le operazioni aeree.

Un comunicato del ministero dell'aeronautica dice: «Il 15 corrente nostri aerei hanno attaccato due volte la linea ferroviaria di Metz. Sono gettando altre due tonnellate di bombe ed hanno attaccato pure la linea ed i binari nord di Sarrebruck. Tutte le nostre macchine sono tornate incolumi».

Le operazioni aeree.

Un comunicato del ministero dell'aeronautica dice: «Il 15 corrente nostri aerei hanno attaccato due volte la linea ferroviaria di Metz. Sono gettando altre due tonnellate di bombe ed hanno attaccato pure la linea ed i binari nord di Sarrebruck. Tutte le nostre macchine sono tornate incolumi».

Il Bollettino del Comando Supremo.

In Val Legerina e in Valliera più frequenti tiri di molestia dalle opposte artiglierie. A nord del Monte Valbella (altopiano di Asiago) nostre pattuglie dopo vivace lotta fucilavano elementi esploranti avversari. Sul Grappa il giorno 8 con azioni di dettaglio guadagnavano terreno a nord del massiccio, catturando 51 prigionieri, due mitragliatrici ed un lanciabombe.

Brillante azione italo-francese in Albania.

Mille prigionieri nel primo attacco. ALBANIA. Il mattino del 6 le nostre truppe collegate ad oriente con truppe francesi hanno iniziato fra la costa e la costa del maronita, operazione tuttora in pieno e soddisfacente corso di svolgimento.

Il genio malefico di Re Costantino.

Il giorno 15 il genio malefico di Re Costantino ha agito con grande attività. Le nostre truppe hanno catturato 51 prigionieri, due mitragliatrici ed un lanciabombe.

La violenza dei combattimenti.

Fuoco di artiglieria e fuoco di mitragliata sono stati durante cinque giorni veramente spaventosi. Il nemico ha tentato di sfondare il nostro fronte di terra e di mare.

Il Re d'Italia a Carton de Wiart.

Il Re d'Italia ha inviato a Carton de Wiart, ministro della guerra belga, in occasione della visita in Italia della missione ministeriale belga, il seguente telegramma: «Il Re d'Italia ha con il Re d'Italia».

Il Re d'Italia a Carton de Wiart.

Il Re d'Italia ha inviato a Carton de Wiart, ministro della guerra belga, in occasione della visita in Italia della missione ministeriale belga, il seguente telegramma: «Il Re d'Italia ha con il Re d'Italia».

Elogi francesi all'Italia.

L'Etat, parlando della relazione sulla situazione politica, economica ed amministrativa delle colonie italiane presentata dal Ministro delle Colonie on. Colomano alla Camera dei deputati italiani dice che in generale non è abbastanza apprezzato lo sforzo sincero e quasi sempre felice fatto dall'Italia per rispondere alla sua missione civilizzatrice.

Una grande conferenza a Washington.

Ha avuto luogo una conferenza alla quale hanno assistito il Presidente Wilson, il segretario per la guerra Baker, per la marina Daniels, il segretario degli affari esteri Hughes e il capo dello stato maggiore generale March.

Clemenceau al fronte.

Il Presidente del Consiglio Clemenceau che lasciò Parigi venerdì sera recandosi al fronte è ritornato stasera dopo avere visitato parecchi settori.

I giapponesi nelle isole del Pacifico.

Il governo ha stabilito un'amministrazione civile nelle isole del Pacifico meridionale occupate dai giapponesi.

I polacchi irriducibili contro Seidler.

La crisi austriaca è ad un punto morto. L'accordo coi polacchi non è stato possibile. I polacchi si mostrano sempre più irriducibili. Domani verranno riprese nuove trattative per una pace di accordi.

Kerensky e i maggioritari francesi.

Kerensky parlando di un eventuale intervento giapponese tende a omaggiare la tattica nipponica, ma si tratta di non dare armi ai bolscevichi e di permettere loro di giustificare la loro complicità con la Germania.

Il bugiardo comunicato dei bolscevichi.

Il Governo di Mosca pubblica un comunicato sull'assassinio di Mirbach. Il documento è destinato ad insinuare che Mirbach venne assassinato per incarico della Intesa e contiene anche ragguagli preziosi sul modo in cui fu commesso il delitto.

Il bugiardo comunicato dei bolscevichi.

Il Governo di Mosca pubblica un comunicato sull'assassinio di Mirbach. Il documento è destinato ad insinuare che Mirbach venne assassinato per incarico della Intesa e contiene anche ragguagli preziosi sul modo in cui fu commesso il delitto.

Il bugiardo comunicato dei bolscevichi.

Il Governo di Mosca pubblica un comunicato sull'assassinio di Mirbach. Il documento è destinato ad insinuare che Mirbach venne assassinato per incarico della Intesa e contiene anche ragguagli preziosi sul modo in cui fu commesso il delitto.

Il bugiardo comunicato dei bolscevichi.

Il Governo di Mosca pubblica un comunicato sull'assassinio di Mirbach. Il documento è destinato ad insinuare che Mirbach venne assassinato per incarico della Intesa e contiene anche ragguagli preziosi sul modo in cui fu commesso il delitto.

Il bugiardo comunicato dei bolscevichi.

Il Governo di Mosca pubblica un comunicato sull'assassinio di Mirbach. Il documento è destinato ad insinuare che Mirbach venne assassinato per incarico della Intesa e contiene anche ragguagli preziosi sul modo in cui fu commesso il delitto.

Il bugiardo comunicato dei bolscevichi.

Il Governo di Mosca pubblica un comunicato sull'assassinio di Mirbach. Il documento è destinato ad insinuare che Mirbach venne assassinato per incarico della Intesa e contiene anche ragguagli preziosi sul modo in cui fu commesso il delitto.

Il bugiardo comunicato dei bolscevichi.

Il Governo di Mosca pubblica un comunicato sull'assassinio di Mirbach. Il documento è destinato ad insinuare che Mirbach venne assassinato per incarico della Intesa e contiene anche ragguagli preziosi sul modo in cui fu commesso il delitto.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Verso l'organizzazione agricola.

«Avevo già scritto le note seguenti, quando, nello scorrere il Resto del Carlino del 23 giugno u. s. m. venne sotto gli occhi l'articolo dell'Angelo Cabrini: «Rapporto presentato ai magistrati delle classi agricole», nel quale era sviluppata una buona parte del contenuto delle note stesse.

Lettere romane Primavera archeologica

Ma in questa primavera primaverile archeologica, la più bella fiorita è indubbiamente quella sorta da Veio, dall'antichissima città etrusca. Là tutto un grande mondo ci si rivela in modo nuovo. Dagli scavi di Veio ci vengono statue di terra cotta, monumenti vari, tutti di nuovo ed alto significato. Molte ipotesi, finora accettabili, tramontano per sempre: la cronologia etrusca ne sarà, pare, rivoluzionata.

Guardate un po' dove s'è andata a cacciare la rivoluzione! Nell'archeologia! EUGENIO GIOVANNETTI

L'esercizio finanziario 1917-18

Il ministro delle Finanze comunica la chiusura dell'esercizio finanziario 1917-18. L'importo delle entrate è di L. 2.800.000.000, quello delle uscite di L. 2.800.000.000.

Il Consiglio dei ministri convocato

Con telegramma circolato odierno, il Consiglio dei Ministri è convocato per domani alle ore 9. A questo Consiglio si attribuisce notevole importanza, essendo il primo che ha luogo dopo il ritorno del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri dalla conferenza di Versailles.

Il processo per l'esplosione della "Benedetto Brin"

Da un riassunto dell'atto di accusa nel processo per l'affondamento della "Benedetto Brin" è pubblicato sul "Giornale di Italia" il sommario dei fatti seguenti: il 27 settembre 1915 alle 8 del mattino nel porto di Brindisi salpa in aria la Regina Nave "Benedetto Brin". Oltre alla perdita della nave si ebbe anche la morte di 46 marinai e tre i primi del Contrammiraglio Rubin de Cervin e il comandante della nave capitano di vascello Farafornelli.

Il girino della Rivoluzione

Il signor Kerenski, che non si è mai ben saputo se fosse morto o vivo e che nella sua condizione di morto non vivo è durato per parecchi mesi, ora si può quasi garantire per quanto una cosa di Russia è garantibile - che si è vivo. Lettori gradiranno alla esagerazione e forse la verità vera si saprà tra pochi anni, quando il signor Kerenski dovrà essere morto in tutti i modi e gli storici dell'avvenire s'ingegneranno a dimostrare che forse non è mai esistito. Ma egli, da buon avvocato accumulò prove e, siccome si è trovato un giorno a Londra e un altro giorno a Parigi, con sillogismo bartesiani si conforta: mi muovo, dunque sono.

Il Papa e le Missioni d'Oriente

Il Papa ha rivolto un discorso nel quale ha tratteggiato a grandi linee il programma del suo pontificato. Vediamo ora, in questa occasione, qualche illustrazione. Chi passa in questi giorni per la caratteristica Piazza Scazzavalli, tra i due Borghi che conducono a San Pietro, vede rimosso dalla facciata parietale dell'antico Ospizio dei Convertendi la lapide che ricordava la munificenza del genovese cardinale Castelli, che volle quell'edificio destinato ad accogliere l'Istituto di coloro che intendevano passare dall'eresia alla fede. E al suo luogo vide sostituita quella, incisa in bel carattere romano: "Pontificum Institutum Orientale".

La medaglia d'argento al valore

Il ministro della Guerra ha conferito la medaglia d'argento al valore al capitano Umberto Gandini, comandante del 1° battaglione di artiglieria di stanza a Castel San Pietro.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci è stato rinviato a 10 giorni.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo è stata rinviata a 10 giorni.

Il processo per l'esplosione della "Benedetto Brin"

Il presidente quindi dà lettura della sentenza cui risulta che gli atti giudicabili sono quelli che si svolsero tra il 27 settembre e 28 ottobre 1915. Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni.

Il processo per il contrabbando dei cassavi

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo per il contrabbando dei cassavi è stato rinviato a 10 giorni.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Papa e le Missioni d'Oriente

Il Papa ha rivolto un discorso nel quale ha tratteggiato a grandi linee il programma del suo pontificato. Vediamo ora, in questa occasione, qualche illustrazione.

La medaglia d'argento al valore

Il ministro della Guerra ha conferito la medaglia d'argento al valore al capitano Umberto Gandini, comandante del 1° battaglione di artiglieria di stanza a Castel San Pietro.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Il processo Cortese e Soci

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il processo Cortese e Soci.

La prima udienza del processo

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. La prima udienza del processo.

Il Tribunale Militare incompetente

Il Tribunale Militare incompetente. Rinvia l'udienza a 10 giorni. Il Tribunale Militare incompetente.

Luigi Bolognesi. Avvenuta ieri, munito dei conforti religiosi. Il trasperto avrà luogo questa sera alle ore 21, parlando dalla casa in via Maggiore 4 per la Chiesa degli Alemanni, dove domattina saranno celebrati i funerali alle ore 10,30.

Dott. Guido Folli. Medico-Chirurgo Comunale. Avvenuta ieri, alle ore 10, nella sua abitazione. La compianta salma sarà trasportata questa sera alle ore 20, dalla casa alla Chiesa di S. Lazzaro ed ivi domani, mercoledì, alle ore 10, saranno celebrate sacre esequie, dopo di che il corteo funebre si recherà al Cimitero delle Caselle. S. Lazzaro di Savena - 9 Luglio 1918.

Ringraziamento. La Famiglia di FONTANA ERMELINDO + Concordia (Modena) ringrazia vivamente l'illustre Signor Prof. GIOVANNI MARCHETTI, il quale nella Casa di Cura del Dott. Manicardi in Modena, colle cure più sapienti ed affettuose, guariva completamente, ridonandogli la morte a vita, in propria figlia IRENE, affetta da crunt cinque anni, da peripneumia, operandola felicemente di gastro-enterostomia.

DIFFIDA. Si avverte che Alfonso Bortolotti non assume in nulla negli interessi di qualsiasi specie del figlio Ettore Bortolotti. ALFONSO BORTOLOTTI

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO. L. 5 in flia. - Tassa compresa.

Federazione Bancaria Italiana. CREDITO NAZIONALE. ROMA. Emissione di duemila Obbligazioni COMUNI DI FERRARA. fruttifere l'interesse annuo 5%.

Crescenzia Diana Albertazzi. I figli Ettore e Matilde Bettini ved. di Minelli annunziano la morte della madre loro.

Lamberti Speranza. Vedova BETTINI. Avvenuta oggi in Sibano di Marzabotto dopo brevissima malattia.

Luigi Gruppioni. CAPORALE NEL... FANTERIA. Sentimento ringrazia per tutte le attestazioni di cordoglio ricevute nella sventura che l'ha colpita.

BANCA PICCOLO CREDITO - Ferrara. CREDITO ROMAGNOLO. BANCA CATT. MANTOVANA. PICCOLO CREDITO TOSCANO. BANCO S. GEMIGNANO - Modena. BANCO S. PROSPERO - Reggio Emilia. BANCA CATT. DEL POLESINE - Rovigo. BANCA CATT. VERONESE. BANCA CATT. VENEZIANA. BANCA CATT. ALESSANDRINA - Este. BANCA CATT. DI UDINE presso BANCO ROMA - Firenze.

Gli alleati eseguono fortunati colpi di mano in Francia progredendo su vari punti e catturando numerosi prigionieri

La situazione

An Francia, la ripresa offensiva degli alleati, pure restando contenuta nei limiti dei colpi di mano localizzati, ottiene lusinghieri successi.

Il Bollettino dal Comando Supremo

Lungo tutta la fronte consueti tiri di artiglieria e attività di nostre pattuglie. Un attacco nemico sul Coraone (sud del Sasso Rosso) venne prontamente respinto.



Il successo in Albania si estende

ALBANIA: La nostra azione prosegue. All'ala sinistra, dopo preparazione di fuoco alla quale concorsero efficacemente i monitori della Marina Britannica, le fanterie muovendo dalla bassa Vojussa, espugnarono in aspra lotta le alture tra Lovani ed il monastero di Pajane, mentre la cavalleria passando tra le pendici occidentali della Malakstra ed il mare, piombava arditamente sul tergo del nemico ed interrompeva a Metali i ponti sul Semeni. Fieri è caduta nelle nostre mani.

La morte del gen' Fadini

Zona di guerra 9. Il valoroso comandante delle artiglierie del 23o Corpo d'Armata che tanto e così grandemente aveva cooperato al successo della battaglia sul Basso Piave ieri mattina alle 9 si recava in automobile per visitare postazioni di artiglierie nemiche da noi conquistate.

Le operazioni aeree

Washington 2, sera. Il Senato ha approvato il progetto di legge che autorizza l'emissione di altri otto miliardi di dollari di Liberty Bonds e la concessione di altri 150 milioni di dollari di crediti agli alleati.

Il Grande Ufficialato di Savoia

S. M. il Re ha di molti proprio nominato Grande Ufficiale dell'Ordine militare di Savoia S. E. il Generale Giardino Comandante la travata e gloriosa Armata del Grappa.

Risveglio d'irredentismo nel Trentino

(Vice Ft.). Nel Trentino pare che si vada manifestando un risveglio di spirito irredentista. La Meraner Zeitung scrive che da parecchi giorni i Walschauer del Trentino dimostrano un risveglio di sentimenti molto pericolosi.

La predefa attività dei francesi su tutti i settori

Parigi 2, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 12 dice: Tra Montdidier e l'Oise i francesi effettuano stamane un'operazione locale ad ovest di Authieux su un fronte di circa quattro chilometri. Le truppe francesi appoggiate da tanks penetrarono nelle linee tedesche e presero la fattoria Port e la fattoria di Loges, compiendo una avanzata di circa 1000 metri in alcuni punti.

Il bollettino inglese

Londra 2, notte. Un comunicato del maresciallo Haig per pomeriggio di oggi dice: «Durante la notte prendemmo alcuni prigionieri ed una mitragliatrice in un riuscito colpo di mano ad est di Arras».

Il bollettino tedesco

Zurigo 2, notte. La Frankfurter Zeitung ha scritto: «Un comunicato ufficiale dice: «A sud del canale di la Bassa attaccati parziali, più volte ripetuti, come pure forti puntate nemiche sulla riva settentrionale della Somme furono respinti. Il combattimento alla artiglieria rimase vivo in questi settori ed assunse grande intensità a sera ad intervalli delle due parti della Somme».

Gli altri bollettini

Praga 2, notte. Il bollettino francese del 2 corrente dice: Attività dell'artiglieria sui fronti di contatto non grande. Combattimenti di artiglieria sul fronte dell'asserto serbo e sul fronte di Montmirail. In Albania la nostra truppa continua a occupare la posizione conquistata ad ovest della fattoria di Chavigny. I francesi annoverano i loro progressi in questo punto e fecero una ventina di prigionieri tra cui un ufficiale.

Il flusso delle munizioni nel Regno Unito

Londra 2, sera. Kellaway, segretario parlamentare del Sinn Féin, parlando nel parlamento, ha detto che la Germania ha cercato di impedire l'importazione del materiale di guerra nel Regno Unito attaccando le navi trasportatrici munizioni con una campagna di disinformazione. La campagna contro le navi ospedale, ma con minor successo. Statistiche recenti dimostrano che le perdite di navi trasportatrici munizioni dovute a sottomarini non superano quelle dovute a navi ospedale.

I movimenti dell'uccisione di Mirbach

Parigi 2, notte. È certo oggi che l'assassinio di Mirbach fu il punto culminante di una violenta campagna condotta dai socialisti rivoluzionari di sinistra contro i bolscevichi proni in un'ala di sinistra. Questa campagna determinò a Mosca qualche cosa di più del tentativo di disordine di cui parlavano i radiotelegrafisti moscoviti ieri. Si tratta di una vera rivolta maturata dall'annuncio dell'alleanza con Lenin e Trotsky si vano per concludere con la Germania e che secondo un'idea di Lenin e Trotsky, aveva avuto per effetto di autorizzare la Germania a penetrare in tutto il paese sotto il pretesto di cacciare i ceco-slavo, gli inglesi e i giapponesi.

Alexeeff e Kaledine marciarono su Mosca con forti contingenti di truppe

Parigi 2, notte. Si afferma che Alexeeff e Kaledine alla testa di importanti contingenti sono in marcia alla volta di Mosca.

Crisi politica e crisi morale della Germania

Parigi 2, notte. I giornali riproducono notizie da Zurigo rilevanti le voci sempre più insistenti secondo le quali Kuehmann avrebbe già preso le dimissioni all'Imperatore. Le conferenze che hanno luogo in questo momento al Gran Quartier generale si riferiscono all'eventuale accettazione da parte del Kaiser di queste dimissioni ed alla possibilità di un'eventuale nomina di un nuovo segretario di Stato con un'incarico di grande importanza.

La settimana all'estero

Per una volta tanto, questa «settimana» è dedicata alla lettera polemica di Ugo Ojetti pubblicata nel Carifino di venerdì 7 luglio. Ne vale la pena, perché si tratta di combattere, anzi di tornare a combattere, uno strano accesso di cecità epidemica che da tre o quattro mesi va facendo strage della intelligenza politica italiana.

Dunque in un mero dettaglio materiale numero Ugo Ojetti ha ragione. La Teufelsdruff, composta di croati (jugoslavi) è come egli dice — non la XII che combatte contro di noi sul Piave, ma la XIII che combatte contro di noi sull'Altopiano. Se Ugo Ojetti non ha voluto una mera soddisfazione di esultanza burocratica, non riusciamo a vedere in che cosa sia rettificata o diminuita il valore politico del fatto da noi affermato.

Che essa sia composta di croati, e specialmente del distretto di Zagabria, è certo. Ma che non abbiamo sotto mano un Ojetti, nessun prigioniero dell'esercito austro-ungarico — ritenuta da lui come un'ipotesi — ed in primo luogo da un discorso del deputato croato Pazman (agosto 1917). L'altro deputato, Frank (10 agosto 1917) ricordò la sua gasta nel Montenegro (Jugoslavia) alla presa del Lovcen. Un tale Deklo-Boric facendo nel Agrar Tagblatt (giornale croato) scritto in tedesco — settembre 1917 — la storia di una brigata della sudodra che si era recata in Serbia (Jugoslavia), a Belgrado e altrove. Anche l'altro deputato croato Milencic (9 agosto 1917) rievocò l'eroismo del croato alla presa di Belgrado, con evidenti accenti alla famosa divisione. L'agrar Tagblatt (24 agosto 1917) affermò inoltre che l'arresto dell'offensiva di Korniloff nella regione Lodziny-Nowyska in Galizia era dovuto esclusivamente a un errore di calcolo. Il Frank attribuisce anche al croato il merito del formidabile dei posizioni romene di Ocna e Toporuc. La XIII divisione — che ha anche combattuto più volte sull'Isone — era insomma uno di quei corpi scelti, per il loro idealismo e per il loro valore, usati volta a volta nei punti più delicati.

Ma dunque stabilito: 1) che almeno una divisione croata (jugoslava), la XIII, ha gloriosamente combattuto contro montenegrini (jugoslavi), serbi (jugoslavi), russi, romani e italiani, e combatte attualmente contro di noi sull'Altopiano; 2) che un'altra divisione, la XII, composta, come Ojetti stesso afferma, se non di jugoslavi in massima parte di slavi, combattenti non meno «valorosamente» contro di noi sul Piave;

Ugo Ojetti può desiderarlo, e può magari anche crederlo; ma in realtà non è così. In realtà il movimento jugoslavo in Austria — che fu inizialmente una invenzione della politica austriaca come tentativo di affrancarsi col trionfo del predominio tedesco — esiste ormai come tendenza abbastanza diffusa. Ma, sia nella sua forma subdilatativa, sia in quella prevalente trilateralistica, è un movimento nettamente austriaco, antitaliano e perfino antiserbo. Come il resto, dimostra anche il fervido appoggio che hanno dato e danno dei tedeschi come Genker, ed inoltre il famigerato Clumecky e tanti altri, e perfino socialisti tipo Adler, Meubogen, Pittoni ecc. Insomma tutti i migliori patriotti austriaci.

Non vuole Ugo Ojetti qualche prova, tra mille, che nessun prigioniero potrà aiutarlo a smentirlo? Ecco una. Si è parlato in questi giorni della annessione della Bosnia e della Dalmazia alla Croazia. Sa Ojetti da chi è stata chiesta? Precisamente dalla coalizione serbo-croata che ha la maggioranza nella Dieta di Zagabria. Dapprima essa ha fatto lunghe trattative con Tissa, e finalmente l'anno scorso, nel suo indirizzo di omaggio al nuovo Imperatore, esplicitamente gli domandò l'annessione della Bosnia e della Dalmazia al Regno di Croazia nella forma attuale, cioè nella forma subdilatativa. E la sua domanda era così poco antidesiderata che lasciava fuori gli sloveni, sul corpo dei quali doveva restare aperta ai tedeschi la strada di Trieste.

Ecco un'altra. Nel dicembre 1917 l'aristocratico legule di Lubiana — quello stesso di cui il Bulletin jugoslavo di Parigi vanta la partecipazione al movimento come un grave pericolo per Vienna ed una grande conquista per l'Intesa — pubblicò in vari giornali, tra i quali la Reichspost, una dichiarazione con cui affermava di aderire al movimento jugoslavo «per fare una decisiva protesta contro i circoli slavi che sono fuori dell'Austria, e che vogliono solo strappare gli slavi meridionali all'Austria, e perché tutto il mondo sa che i circoli slavi vogliono rimanere nella Monarchia austriaca sotto lo scettro degli Asburgo» e «per la convinzione che i jugoslavi, una volta accostentati, saranno i più forti, i più fedeli, i più sicuri difensori dell'Austria e della dinastia asburgica». Analoga dichiarazione fu fatta dal Vesouvo di Serejefo, il croato Stadier, a nome del grande partito clericalista della Bosnia.

Ma ecco un'altra ancora, una prova vivente: Korosec, quello stesso Korosec che per aver parlato a Praga a nome degli jugoslavi, è diventato per tanti ingenui un formidabile ribelle, una specie di eroe anti-austriaco. Dunque, nell'agosto del 1914 il prete Korosec, d'accordo allora con Susterio, convocò i rappresentanti del partito popolare, e fece loro votare un ordine del giorno in cui si chiamava «santa e giusta» la spedizione punitiva contro la Serbia «governata da assassini». Il 1914 è lontano? Va bene. Il 30 maggio 1917 il Comitato jugoslavo alla Camera di Vienna, di cui Korosec è presidente, fece una dichiarazione in cui si domandava la formazione di uno stato jugoslavo nell'ambito della Monarchia austro-ungarica e sotto la dinastia degli Asburgo. Non basta. Nell'aprile 1918, cioè soltanto tre mesi fa, alle donne della Carniola, che gli presentavano un album con duecento firme per la unità jugoslava, Korosec scrisse la sua fiducia nell'Imperatore per l'accoglimento del loro voto, e più ancora in «quell'angelo di bontà, ispiratore del Sovrano» che è l'Imperatore stesso. Zita. Non basta ancora. Il 30 maggio 1918 — cioè soltanto un mese fa — per celebrare l'anniversario della «sullodica» dichiarazione, di cui il caso degli ceco-slavo, ma è il caso

La settimana all'estero

Vienna, fu tenuto, alla presenza dello stesso Korosec, che è il capo attuale del movimento jugoslavo, un grande comizio a Trieste. Oratore in questo comizio fu l'avvocato W. Van, sloveno residente a Trieste, che insieme col Rybar è uno dei principali capi sloveni del movimento jugoslavo. Costui, parlando come oratore ufficiale della Assemblea, dichiarò che gli jugoslavi non passano in alcun modo rinunciere a Trieste ed al resto della Littorale (cioè la Venezia Giulia), e che considerano come nullo e senza valore qualunque compromesso contrario (leggi: il Patto di Roma); «Trieste ed il Littorale devono tornare alla gran madre Jugoslavia». E nemmeno basta. Dopo il Congresso di Roma, ed a proposito del Congresso di Roma, tutti i giornali sloveni, compreso lo Slovenski Narod, che è il principale organo del movimento jugoslavo, dichiarano ogni accordo tra slavi e italiani essere impossibile stante gli statuti perastessero nelle loro pretese su Trieste.

Basta! Volevo altro Ojetti? De vuo una propria «scrittura»? Il Messaggero di venerdì 7 luglio pubblicava (proprio mentre il Carifino pubblicava la lettera di Ojetti): «Il presidente della Dieta di Dalmazia, dottor Vico Iverice, ha presentato il 20 giugno al legonamento della Dalmazia un memoriale in cui si chiedeva che la Jugoslavia, che ora è il testo unico, il memoriale dice tra l'altro i rappresentanti della Dieta del regno di Dalmazia, che si occupano dei sentimenti del popolo, dichiarando che nessuna soluzione è realizzabile senza il voto della Dieta, come risulta dall'articolo 10 della Costituzione del regno. Sembra inoltre che si voglia risolvere il problema jugoslavo. Una tale soluzione è estesa anche agli sloveni. Gli avvenimenti mondiali di questi ultimi tempi non hanno mai sviluppato questa idea. Croati, serbi e sloveni comprendono che in loro esistenza e in loro sviluppo non possono non intervenire la unificazione governativa degli slavi sotto lo scettro degli Asburgo, come risulta dalla risoluzione del 30 maggio 1917, e dalla dichiarazione del 30 maggio 1917, e dalla risoluzione del 30 maggio 1917, e dalla risoluzione del 30 maggio 1917».

Ma la speranza della Dalmazia furono deluse. Gli interessi magiari, che si occupano degli jugoslavi della monarchia, non si limitano ai posti abitati da croati e da serbi, ma estende anche agli sloveni. Gli avvenimenti mondiali di questi ultimi tempi non hanno mai sviluppato questa idea. Croati, serbi e sloveni comprendono che in loro esistenza e in loro sviluppo non possono non intervenire la unificazione governativa degli slavi sotto lo scettro degli Asburgo, come risulta dalla risoluzione del 30 maggio 1917, e dalla dichiarazione del 30 maggio 1917, e dalla risoluzione del 30 maggio 1917».

Questo mezzo sarebbe il migliore e il più adatto a risolvere il problema jugoslavo, e allo spirito dei tempi, nell'interesse della monarchia. Questa guerra ha dimostrato il valore che il popolo ed i paesi d'Europa hanno per la soluzione di questi ultimi tempi non hanno mai sviluppato questa idea. Croati, serbi e sloveni comprendono che in loro esistenza e in loro sviluppo non possono non intervenire la unificazione governativa degli slavi sotto lo scettro degli Asburgo, come risulta dalla risoluzione del 30 maggio 1917, e dalla dichiarazione del 30 maggio 1917, e dalla risoluzione del 30 maggio 1917».

«Volete ancora altro Ojetti? E se vuole dell'altro, se vuole cioè instruttivo allo spirito con cui gli jugoslavi non più residenti in Austria ma a Roma, interpretano gli accordi con gli italiani, legga la lettera che a nome del Comitato jugoslavo il signor Dinko Trinjast, deputato triestino, ha diretto il 24 maggio scorso al «Comitato romano dei partiti interventisti» organizzatori della solenne celebrazione del terzo anniversario della nostra guerra. Nella quale lettera i membri del suddetto Comitato jugoslavo si scusavano di non intervenire bene invitati, al grande corteo del pomarigolo, perché nella cerimonia del mattino «tra le varie bandiere si osservavano anche gli emblemi di regioni abitate quasi esclusivamente da italiani (Dalmazia) ed altre in gran parte (leggi: Fiume, Istria, Trieste) da genti loro, cosa che li induce ad allontanarsi subito» per non «sancire con la loro presenza tali manifestazioni», cioè, come è detto più sotto, le «pretese italiane sui territori slavi». Non altrimenti parlava alla Consulta l'ex imperatore austriaco, il signor Von Marey quando aveva per la prima volta scorta una bandiera di Trieste in una dimostrazione di studenti. E basta davvero.

Dopo di che, martire ancora Ugo Ojetti la sua «ingenua» — molto più che non pensi — domanda? E se la mantiene, gli rispondiamo: «Primo. Che noi — non «minima minoranza» ma totalità degli italiani, molti per fortuna, che non sono ancora in preda alla frenetica passione della rinuncia filocroata — noi vogliamo prima di tutto ristabilire la verità: per questo, e con una sistematica mistificazione della opinione italiana ed alleata, pochi intrighi stranieri e molti ingenui italiani insinuano davvero per trarre l'Italia, vittoriosa di tutte le forze militari dell'Austria, jugoslavi compresi, in una grossolana insidia per cui si vorrebbe all'ultimo spogliarla dei più sacri frutti del suo eroico sforzo.

Secondo. Che questa verità appunto ci insegna che è assurdo ed inique mettere tutti insieme in un fascio ceco-slavo e jugoslavo. Giacché gli slavo slovacchi in Austria si ribellano sul serio, e fuori dell'Austria combattono sul serio, in Francia, in Italia, in Siberia, contro tedeschi, austriaci e bolscevichi. Mentre invece, ad oia di tutto le belle promesse verbali dei vari Comitati di Londra, di Parigi e di Roma, gli jugoslavi dell'Austria, che formano una massa compatta di dieci milioni; che sono padroni di tre parlamenti provinciali attualmente aperti (Lubiana, Zagabria e Zara) e di uno — che sta per riaprirsi (quello della Bosnia), di tutti le Amministrazioni provinciali, di centinaia e centinaia di comuni, di tutta la burocrazia in Carniola, in Croazia-Slavonia, di tutto il Clero, di tutta la stampa, di tutte le scuole; che hanno molte centinaia di migliaia di soldati sotto le armi, e centinaia di officine che lavorano per la guerra, gli jugoslavi dell'Austria si guardano bene dal fare la rivoluzione e perfino di sabotare dal fare la guerra austriaca, e non combattono per ora che per l'Austria contro di noi, come gli contro i russi, i romeni ed i serbi.

Terzo. Che ridicolo supporre che bastino a spingerli contro di noi gli innocenti ritagli dei nostri articoli, di cui troppo si preoccupa Ojetti (e questa preoccupazione è stata da altri già troppo sfruttata), e che del resto non si veda come sarebbero potuti servire contro russi, serbi e romeni. No: ciò che spinge gli jugoslavi dell'Austria contro di noi sono la loro tradizionale fedeltà dinastica e clericalista, la loro tradizionale avversione antitaliana, ed il loro novissimo feroce impetuoso imperialismo pan-slavo, sistematicamente aizzato ed organizzato, come abbiamo visto, dai loro giornali, dai loro capi e dai loro vescovi italiani.

Quarto. Che, senza dubbio, l'Italia deve saper mobilitare contro il nemico tutti gli odi anti-austriaci, dovunque si trovino; ma non può mobilitarli colà dove non esistono affatto. Che l'Italia deve sapere sostituire alla Russia, dimessasi col suicidio, ed anche rompere certi monopoli altrui di «imperialismo morale», «assolutismo etico», «stessa difesa dei popoli» e «oppressi» dall'Austria; ma a patto che questi popoli si sentano veramente «oppressi» ed inorganici essi stessi contro l'oppressore, il che è precisamente il caso degli ceco-slavo, ma è il caso

Mietitura

Zona di guerra. La mietitura veneta si sta facinando...

La vasta pianura irrigata dai rapidi fiumi offre così estesi campi di grano...

Si sembra che il pane che darà questo raccolto debba essere di ogni genere...

Patrizi, liberali, provinciali schiava dove al parte la lingua, sono argomenti così elevati che possono essere alla portata...

IRENE DI ROBLANT

Da Versailles alla Russia

(P. G.) - Il comunicato della riunione di luglio del Consiglio supremo di guerra non ha portato alcun fatto...

Da Stoccolma e dalla Svizzera le notizie degli avvenimenti russi giungono a noi tutte deformate tendenziosamente...

Il governo della Repubblica francese conferisce la Croce di Guerra con polizza e chi all'ordine del giorno dell'esercito...

Il ministro Sonnino ha ieri conferito lungamente con gli ambasciatori d'Inghilterra e d'America...

Convegno di diplomatici russi all'estero. Il Popolo d'Italia annunzia che prossimo...

Gli articoli di Croce giudicati in Francia

Gli articoli di Benedetto Croce su i due scrittori "decadenti" Barrès e Claudel...

La breve nota che il Croce, il più eminente dei filosofi e critici italiani, ha consacrato all'opera di Barrès e di Claudel...

Si sa che il signor Claudel ha la pretesa di rappresentare lo spirito latino in tutta la sua purezza...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

Una tesi insostenibile

Nota 2. sara. In prima pagina, in caratteri corsivi...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

La risposta di mons. Duchesne ha prodotto in Vaticano una "eccellente" impressione...

Scambi

Ferme il lavoro programmatico per dopoguerra e non si tratta, come qualche ingenuo potrebbe supporre...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

Ma non esiste propaganda se la parola, il più labile dei semi, non cada in coscienza pronta a riceverla...

AL DECALOGO

dell'uomo nella vita sessuale

1. - Ogni uomo dispone di un dato potenziale di virilità...

2. - L'uomo debole sessualmente è un debole nella vita di relazione...

3. - Fanno più infelici la neurastenia e la debolezza sessuale che tutte le serie di dolori e di tene...

4. - La percentuale massima dei dissidi coniugali ha per causa la debolezza sessuale e l'impotenza del coniuge...

5. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

6. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

7. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

8. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

9. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

10. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

11. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

12. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

13. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

14. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

15. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

16. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

17. - Chi trascura le esigenze della vita sessuale, si rende colpevole verso se stesso, verso la famiglia, verso la società...

Profumi Bertelli. Si accettano in deposito partite di Mobili.

Chiedete preventivo alla Ditta Suoc. VALERIANO ROVINAZZI, via Zamboni 7.

DOMANDATE IL FERNET-BRANCA. SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA MILANO.

VITALINE SHAMPOING. Per il ricambio e l'azione per l'igiene della testa.

CALZATURIFICIO DI VARESE. SARDI TROLLIC. CONFEZIONATI IN ITALIA.

BOLOGNA. Portoli del Pavaglione e Via Risorti.

CREDITO ROMAGNOLO. Società Anonima - Capitale versato e riserve Lire 2.844.477, 21.

ATTIVO. Numerazione ed affetti in scadenza presso il Casaforte...

PASSIVO. Depositi fiduciari, Rapporti, Anticipazioni e Conti correnti con istituti...

Il Presidente del Cons. d'Amministrazione Co. Cav. Dott. A. AGUIARDI.

Sottoscrizione a N. 16,500 Obbligazioni della Società delle Tramvie e Ferrovie Elettriche di Roma.

Prezzo di vendita: L. 465 netto | Tasso: 5 per cento. Valore nominale: L. 500 | Reddito effettivo: 5,60.

Interessi pagabili al 1° Gennaio e 1° Luglio di ogni anno - esenti d'imposte e tasse presenti e future di qualsiasi natura.

Rimborso al valore nominale di L. 500 entro l'anno 1951, mediante 34 estrazioni annue progressive a partire dal Novembre 1918.

La Società si impegna di estendere al presente prestito tutte quelle garanzie ipotecarie su immobili ed impianti sociali che in avvenire potesse concedere ad altri creditori.

Le sottoscrizioni si ricevono dal 18 Luglio a tutto il 20 Luglio 1918 presso tutte le Sedi, Succursali ed Agenzie della BANCA COMMERCIALE ITALIANA.

Pagamento all'atto della sottoscrizione di un acconto di Lire 50 per Obbligazione. Pagamento del saldo all'atto del riparto (entro cinque giorni dalla data delle lettere di riparto) contro consegna da parte della Banca dei Titoli definitivi.

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA si riserva, in via insindacabile, di ridurre il quantitativo sottoscritto, in proporzione del totale delle sottoscrizioni ricevute.

Le donne di Goethe

Nella prossima Critica, il Croce continua l'esame della opera del Goethe, e discorre dei drammi storici e morali...

Qui, dove si tocca solo dei punti principali, dobbiamo restringerci a dire che, messe da parte e in posto d'onore le digressioni critiche, delle quali meritamente celebrare quella sull'Hamlet...

Costui è forse il personaggio più tipico e più popolare del mondo operaio torinese. Dodici anni fa era semplicemente un cartone, e attualmente ha migliorato la sua cultura e la sua posizione economica...

Il "compagno Glandujs", è il nome che si applica a un personaggio di tipo tipico e più popolare del mondo operaio torinese. Dodici anni fa era semplicemente un cartone...

Il "compagno Glandujs" è il nome che si applica a un personaggio di tipo tipico e più popolare del mondo operaio torinese. Dodici anni fa era semplicemente un cartone...

del gioiello, sembrava essere uscita, non già nuda come Minerva dalla testa di Giove...

L'interrogatorio di Francesco Barberis al processo per i torbidi di Torino

Anche l'ultimo incidente sollevato dalla difesa perché non fosse data lettura di manifesti e proclami allegati al processo, perché anonimi, è stato respinto. Sgombrato il terreno da tutte le riserve e gli incidenti che hanno fatto perdere due giornate...

Il "compagno Glandujs", è il nome che si applica a un personaggio di tipo tipico e più popolare del mondo operaio torinese. Dodici anni fa era semplicemente un cartone...

Il "compagno Glandujs", è il nome che si applica a un personaggio di tipo tipico e più popolare del mondo operaio torinese. Dodici anni fa era semplicemente un cartone...

staglia della terra del sole, del paese dove fioriscono gli aranci. Mignon, che non è stata mai carezzata e si è stata sempre maltrattata e battuta, e si volge a Guglielmo, che l'ha difesa e la prende in protezione...

BARBERIS

Barberis non nega di avere inneggiato alla internazionale. «Sono socialista, appunto per questo - egli dichiara - sono internazionalista».

Passaggio e contraddizioni. Presidente - Il 27 aprile 1917 alla Camera del Lavoro di cui fu una riunione di commissione da voi presieduta per preparare le manifestazioni del 1.º maggio 1917...

Presidente - Riferisce di una lettera scritta il 28 marzo 1917 ai compagni della C. E. Barberis - Sì, è pravo di leggerla. La lettera annuncia la mancanza di una certifica...

Presidente - Nel 27 maggio 1917 voi parlaste in una riunione che doveva essere di cultura e d'avvevve immunita contro la guerra. E il Presidente scosse Barberis di frasi violentissime...

internazionalista. Barberis a questo punto dice che i fatti di Torino non erano stati né preparati, né organizzati, né deliberati, ma sorsero improvvisi.

BENEDETTO CROCE

Si interroga quindi Giuseppe Planazza, della Commissione esecutiva del Partito socialista, spedisitore, già condannato. Nel Comitato del Soviet pronunciò vivacissime frasi contro la monarchia ma afferma che parlò genericamente contro tutte le monarchie d'Europa in rapporto alla guerra.

Presidente - Il 27 maggio 1917 voi parlaste in una riunione che doveva essere di cultura e d'avvevve immunita contro la guerra. E il Presidente scosse Barberis di frasi violentissime...

Officine Meccaniche Italiane

Si Signori Azionisti che esercitarono l'opzione nell'occasione dell'aumento del Capitale Sociale da L. 12.000.000 a L. 18.000.000...

CORSI RAPIDI DATTILOGRAFIA, TORNITORI, MOTORISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI BOLOGNA - Via Pignatelli 9...

Le più grandi e le più importanti Scuole Prof. Motoristi Aviatori d'Italia PIETRO BASSINI

FEDERAZIONE BANCARIA ITALIANA CREDITO NAZIONALE ROMA

Per sopporre ai maggiori oneri derivanti dallo stato di guerra il Comune di Ferrara ha deliberato la graduale emissione di un Prestito di 3 milioni di lire in obbligazioni al portatore 5,50 per cento da L. 500 nominali.

Sottoscrizione a N. 16,500 Obbligazioni della Società delle Tramvie e Ferrovie Elettriche di Roma

Sulle sponde insanguinate di Piave

Un ufficio Circolazione del comando della terza Armata... sul terreno di battaglia... ricordi di Piave... la furia della guerra... la battaglia... la vittoria...

Giugliano sul Gario

Giugliano sul Gario, ultima volta di guerra... non si possono percorrere le strade dell'ultimo tratto di Piave senza pensare a Venezia ed insieme ad essa alla offerta di sangue di tutti i combattenti che queste strade hanno sgombrato dal minaccioso nemico...

Una nota tedesca sul Belgio

Un comunicato diramato da Berlino dice: Essendo corse versioni che possono suscitare malintesi circa le dichiarazioni fatte dal Cancelliere sulla questione belga...

La settimana all'estero

L'uccisione dell'ambasciatore tedesco a Mosca, conte Mirbach, sembra aver determinato la diplomazia degli alleati a una più attenta considerazione della situazione russa e a una più accurata valutazione delle possibilità che il successo turbinoso degli avvenimenti in quel disgraziato paese offrono alla nostra azione politica in Oriente...

Nuovi sbalzi in avanti dei francesi Gli austriaci battuti sul Cornone

La nostra premonzione gli austriaci e il bottino del Comando Supremo

12 LUGLIO 1918 Nel pomeriggio di ieri l'avanzamento dei nostri nuclei moventi a ventaglio iniziò l'attacco delle posizioni del Cornone...

L'azione del contingente francese

Parigi 12, sera. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di oriente in data 12 corr. dice: «Verso Staravina un distaccamento d'assalto bulgaro che era riuscito momentaneamente a prendere piede nelle posizioni serbe è stato immediatamente ricacciato...

La superba carica della cavalleria italiana

Parigi 12, sera. Il Petit Parisien riceve da Salonico: Completamente padroni della valle della Tomorica, gli alleati epurano tutta la valle...

La vittoria del partito militare tedesco

Parigi 12, sera. I giornali constatacono che il Cancelliere Hertling ha vinto la partita, ma vedono nel suo discorso un segno non equivoco dell'imbarazzo tra la necessità di una politica di guerra diversa...

Le basi per le trattative di pace

Parigi 12, sera. Mandano da Amsterdam che George Bernard nella Vossische Zeitung enumera le condizioni di pace che il nemico deve accettare se tutte le ventate di un armistizio...

La voce della morte di Hindenburg

Londra 12, sera. I giornali hanno da Amsterdam che Hindenburg si ammalato ed abbia dovuto rinunciare alle sue funzioni al Quartier Generale...

L'Intesa difenderà la costa Murmana

Parigi 12, sera. Gaveusky, rappresentante dei socialisti rivoluzionari di Pietrogrado, è giunto a Stoccolma...

I francesi progrediscono per due chilometri nel settore di Mailly Raineval

Parigi 12, sera. Un comunicato ufficiale delle ore 11 di ieri sera diceva: «Le nostre truppe hanno condotto stamane un brillante attacco sopra un fronte di cinque chilometri tra Castel e il nord di Mailly Raineval...



Hindenburg, il successore di Kuhlmann



La vittoria del partito militare tedesco

Il programma germanico e la Russia

Colpo di mano anarchico a Mosca
Dopo la sommossa organizzata a Mosca dai socialisti rivoluzionari il 4 luglio, una nuova ne è avvenuta l'altro giorno, per iniziativa degli anarchici.

Lo sbarco in Murmania

Nel nostro circolo politici si mantiene il più risoluto riserbo in merito alle operazioni iniziate dalla Intesa in Murmania. Non è però difficile ricavare dallo stesso annuncio di queste operazioni gli elementi per affermare che si trovano di fronte ad una azione che può segnare molto verosimilmente il principio di quello intervento inter-alleato in Russia.

La Germania ha la coscienza di avere scatenato sul mondo tale tempesta che lascierà per lungo tempo effetti contro di lei

Per i paesi dell'Intesa e per noi italiani in ispecie, questa decisa continuità della condotta politica della Germania deve essere messa in particolare rilievo, perché il nostro pubblico e i nostri giornali, dominati dall'abitudine dei nostri differenti costumi politici, troppo spesso si abbandonano a fantastiche valutazioni e deduzioni in proposito di questo o quell'avvenimento parlamentare germanico: e ciò produce per noi il dannoso effetto di disarrivare la attenzione della opinione pubblica da quanto costituisce invece la sostanza vera della politica tedesca.

Questo non è un caso diplomatico-militare dell'Impero tedesco

Ma la situazione politica ha maturato finalmente anche per l'Intesa un altro campo di azione additato già più volte come urgente e importantissimo su queste stesse colonne: l'intervento in Russia. Nel grande caos cui è ridotto oggi quello che fu l'Impero moscovita, la Germania, come corrottrice, come protettrice, attraverso conti pretesi, ed anche senza pretesi, semplicemente colla presenza, ha posto già moltissime radici all'estensione della sua potenza che se fossero lasciate attecchire basterebbero a far sì che la Germania potesse considerarsi vincitrice della guerra anche essendo battuta su tutti gli altri settori: la pace di Brest basterebbe per tutti. Conoscendo la gravità del pericolo di questa situazione l'Intesa è ritenuta ormai decisa all'intervento: s'intende l'Intesa collettivamente, operante nel nome e colle armi di ciascuno dei paesi che la compongono.

Probabilmente ha bisogno di molte riserve quella notizia proveniente da Stoccolma per cui gli alleati manderebbero attraverso l'Oceano in Siberia, per esservi di nuovo insediato come governo legittimo e riconosciuto contro i massimalisti, il signor Kerenski insieme ad alcuni uomini che gli furono già compagni di sventura politica.

Un comitato... di salute pubblica

Zurigo 13, notte
A Pietrogrado si è costituito un comitato rivoluzionario per la guerra, che si è assunto le attribuzioni dei Soviet per i comuni costituzionali del distretto. Si è dispo- sto per la vigilanza del movimento nella via vietando di portare le armi e ordinando il disarmo dei reparti, per impedire lotte fra socialisti e rivoluzionari.

Una taglia su Savinkoff

(Vice R.) - Il governo russo ha posto una taglia per la cattura dell'ex ministro Savinkoff accusato di essere il mandante dell'uccisione di Mirbach. Savinkoff è partito in treno per Volodga.

Il governo siberiano si schiera contro la Germania

Zurigo 13, notte
Il governo siberiano ha deliberato di non riconoscere la pace di Brest Litovsk, di organizzare l'esercito per scacciare le truppe tedesche dal territorio, di riconoscere la sua parte di debito pubblico russo, di socializzare gli austriaci contro il giogo tedesco.

Il Consiglio dei ministri

Roma 13, sera
Il Consiglio dei ministri, adunatosi stamane alle ore 9,30, si è protratto fino alle 12,30. Alla riunione mancava solo il ministro delle Finanze L'on. Ferro, giunto stamane stesso da Civitavecchia e ripartito nel pomeriggio.

Roma commemora Cesare Battisti

Roma 13, sera
Questa sera all'Augusteo, Roma ha solennemente commemorato il secondo anniversario del martirio di Cesare Battisti. La solenne affollatissima. Sono intervenuti i sottosegretari di stato Morpurgo e Teso, gli on. Rava ed Alessio, il senatore Di Prampero, l'ambasciatore De Giers, i rappresentanti numerosi di tutte le organizzazioni di combattenti e di mutilati che sono stati applauditissimi.

Mons. Locatelli nunzio in Portogallo

Roma 13, sera
L'Osservatore Romano pubblica il decreto del segretario di Stato, in data d'oggi, con il quale il Santo Padre si è degnato nominare nunzio apostolico, per la Repubblica del Portogallo, il sacerdote di Ronchi, monsignor Achille Locatelli, arcivescovo titolare di Tossaltona, attualmente nunzio apostolico.

Il processo Cortese e soci

Roma 13, sera
Aperta l'udienza il presidente dà la parola all'avvocato Ottorino Petroni, difensore del Manfredo Cortese. L'oratore dedica la prima parte del suo discorso a una esposta dell'ambiente nel quale operano. Accenna alla vita del Manfredo a Ravenna, quale segretario del "Piccolo Credito Romano".

Quarta Edizione

Alfonso POGLI, gerente responsabile
L'alleveamento di Stato dura 22 giorni, da boxoni migliori dei primaverili.
IL SEME È PRONTO. L. 32/tonola

BUON MERCATO! BUON MERCATO! BUON MERCATO!
DOMANI AVRÀ INIZIO LA NOSTRA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
ESTATE 1918
Malgrado la scarsità delle merci, la crescente difficoltà di rifornimenti dovuta alla diminuita produzione, noi siamo in grado di presentare ancora un Copioso assortimento di articoli serici

BIOL
RICOSTITUENTE SOVRANO
Infonde vita e vigore
Vince l'anemia, la neurastenia e gli esaurimenti.
STABIL FARMAC BONAVIA - BOLOGNA
Presso tutte le buone farmacie

Le famiglie che hanno bisogno di
Biancherie,
Tovaglierie,
Telerie, ecc.,
troveranno sempre un discreto assortimento di articoli presso
E. Frette & C.
BOLOGNA - Piazza Cavour, 1.

Le più grandi e le più importanti Scuole Prof. Motoristi Aviatori d'Italia
PIETRO BASSINI
Antica Scuola Teorica Pratica per Motoristi Automobilisti, Motoristi Aviatori e Motoricisti.
Permessi Circolazione Automobili
GARAGE CENTRALE
Noleggio Automobili e Camion per Trasporti, Riparazioni ecc. ecc.
Officina Moderna e speciale per Allevi Tornitori e Aggiustatori Meccanici con massima onorificenza internazionale.

GORSI DATTILOGRAFIA, TORNITORI, MOTORISTI, AGGIUSTATORI, MECCANICI
BOLOGNA - Via Pignatelli 9
Filiali a Modena, Corso Vittorio Emanuele N. 147 - FERRARA, via Croce Bianca 42 - Reggio Emilia, viale Stazione N. 72 - Casa Landini - Forlì, via Saffi N. 6; Parma, via Cavour N. 91 - Manuale pratico L. 2,50 dietro vaglia. Accettati lavori tornieri.

ROTTAMI DI METALLI
La Ditta Emilio Pinocci Filiale in Bologna, Via Aurelio Saffi N. 14, Telefono inter. 453, sede in Firenze Via Piranesi 11 - Ricorda che è incaricata dall'On. Comitato Regionale di Mobilitazione Industriale, per il Veneto e l'Emilia, della raccolta dei rottami di metalli (rame, ottone, bronzo, piombo, alluminio, ferro, ghisa).
BOTTIGLIA
colazione gr. 400 con 4 bolle governative.

Primo Istituto Italo-Americano
ORTOPEDIA ADDOMINALE INORUENTA
Bologna - Via del Mille, 13
diretto dall'eminente specialista G. Turini autorizzato dal superiore ispettorato sanitario militare alla fornitura degli Ospedali militari.
L'apparecchio dello specialista eminente G. Turini garantisce senza operazione e contiene perfettamente.
L'ERNIE
la più voluminosa, viene confezionato e spessamente su misura caso per caso, di elastico e leggero in modo eccezionale. Non ha bisogno di essere raccomandato, è chiaritane vane. Ogni parola è superflua di fronte a documenti che qui sotto si pubblicano.

CUORE
mal e disturbi recenti e cronici
GRANDE ALBERGO PARADISO - PONTEPETRI
(UFF. POSTALE TELEG.)
(Distanza 4 chilometri)
Stazione Ferroviaria PRACCHIA
Appennino Toscano. Posizione meravigliosa tranquillissima saluberrima, 900 m. s. m. Parco privato magnifico, panorama incantevole. Telefono, luce elettrica, garage, Skating, tennis, vetture dell'Albergo.

TUBERCOLOSI
A titolo di riconoscenza ringrazio il Chiarico Valentini di Bologna perché col suo L.410 ha potuto bene stabilirmi da un'infirmità cronica. A BARADII, Implex - Cento (Ferrara).
Bologna - Farm Zarrì - S. Salvatore - S. Pietro

Calzaturificio DI VARESE
SARDI & ROLLI & C.
FABBRICAZIONE INTUTTA
ITALIA
BOLOGNA
Pavilion e Via Mazzini 9